

Il Bilancio Unico d'Ateneo di Previsione corredato della relativa documentazione è stato trasmesso al Collegio dei revisori in data 13.12.2023 per acquisire il relativo parere di competenza.

Il Collegio viene assistito, nell'esame del Bilancio di esercizio, dal Direttore della Direzione Amministrazione e Finanza nella persona del dott Berardi Gianfranco appositamente invitato dall'organo di controllo, per fornire tutti gli elementi informativi necessari per la redazione del prescritto parere.

Il Collegio procede all'esame del precitato documento contabile e, dopo aver acquisito ogni utile notizia ed aver effettuato le opportune verifiche, redige la prescritta Relazione per l'esercizio 2024 che viene allegata al presente verbale, per costituirne parte integrante (Allegato 1).

Il Collegio evidenzia, infine, che il Bilancio in questione, completo degli allegati, deve essere trasmesso, entro 10 giorni dalla Delibera di approvazione del CdA, all'Amministrazione vigilante (MUR) e al Ministero dell'economia e delle finanze.

2) Proposta di proroga di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo A (ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a, della L. n. 240/2010) – C.d.D. del 18/10/2023 trasmesso con nota prot. n. 21797 del 24.11.2023 del Dipartimento Interateneo di Fisica. Dott.ssa Galati Giuliana;

Il Collegio, sulla base di quanto illustrato nella relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane ricevuta con nota PEC in data 06.12.2023 e dalla documentazione allegata è chiamato ad esprimere un parere preventivo attestante il rispetto di quanto previsto dall'art. 5 comma 5 e dall'art 7 comma 2 del d.lgs. 49/2012 con riferimento all'assunzione o, in caso di ricercatori a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 240/10, alla proroga dei relativi contratti a valere su finanziamenti esterni e di quanto previsto dalla nota MIUR prot. n. 8312 del 5/04/2013,

Il Collegio, all'esito della valutazione della documentazione trasmessa, constata che:

- il Consiglio del Dipartimento Interateneo con delibera del 18.10.2023 ha proposto la proroga di cui si trattasi;
- che la proposta in questione è stata presentata oltre i termini;
- nel progetto di ricerca PRIN 2022 (Ministero dell'Università e della Ricerca, Bando Prin 2022 – Decreto Direttoriale n.104 del 02.02.2022 All.1 Settore ERC PE2 "Fundamental

Constituents of Matter) è prevista la possibilità di attivare contratti per ricercatore a tempo determinato tra le spese ammissibili e rendicontabili;

- l'importo del contratto RTDA (euro 102.169,10), sono imputabili al progetto di ricerca PRIN 2022 che sarà coperto per euro 94.000,00 sulla voce A21 "Personale appositamente da reclutare" mentre la restante parte pari ad 8.169,10 sulla voce "spese generali" del progetto PRIN;

Il Collegio, dopo aver esaminato la documentazione a corredo della richiesta di parere, prende atto che la descritta modalità di finanziamento non incide sugli indicatori relativi alle facoltà assunzionali dell'Ateneo, trattandosi di "spesa sterilizzata o neutra" poiché il relativo costo è a totale carico del progetto di ricerca Prin 2022 finanziato dal MUR.

Il Collegio attesta il rispetto dei termini previsti dal d.lgs. 49/2012, della nota MIUR prot. n. 8312 del 05/04/2013 in ordine alla proposta di proroga di due anni di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo A (art. 24, comma 3 lett. A L. n.240/2010) – S.S.D FIS/04- in regime di tempo pieno, della dott.ssa Galati Giuliana presso il Dipartimento Interateneo di Fisica.

3) Proposta di proroga di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo A - tempo pieno -S.S.D. L-LIN/03. Fondi a valere sulle risorse del progetto dal titolo Cultural heritage Active Innovation for Sustainable Society (CHANGES) PE00000020 CUP H53C22000860006, PNRR -Mission 4 Component 2 Investment 1.3 fundend by the the European Union – NextGeneration EU (responsabile scientifico del progetto prof. Giuliano Volpe) – dott. Sollecito Michele presso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica;

Il Collegio, sulla base di quanto illustrato nella relazione predisposta dalla Direzione Risorse Umane ricevuta con nota PEC in data 06.12.2023 e dalla documentazione allegata è chiamato ad esprimere un parere preventivo attestante il rispetto di quanto previsto all'art 5 comma 5 e dall'art 7 comma 2 del d.lgs. n. 49/2012 con riferimento all'assunzione o in caso di ricercatori a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 240/10, alla proroga dei relativi contratti a valere su finanziamenti esterni e di quanto previsto dalla nota MIUR prot. N. 8312 del 5/04/2013.

Il Collegio, all'esito della valutazione della documentazione trasmessa, constata che:

- il Consiglio del Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica con delibera del 14.11.2023 ha proposto la proroga di cui si trattasi;

- l'Università nell'ambito del progetto svolge il ruolo di affiliato e che gli accordi tra affiliato e spoke, nonché tra spoke e Hub sono in fase di perfezionamento e che alla sottoscrizione degli stessi saranno trasferiti le somme;
- nel progetto di ricerca CHANGES è prevista la possibilità di attivare contratti per ricercatore a tempo determinato tra le spese ammissibili rendicontabili;
- l'importo del contratto RTDA (euro 102.169,10), la cui durata del contratto (due anni) sono imputabili al progetto di ricerca CHANGES spoke 2 PNRR che copre interamente il periodo di proroga biennale del contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo A (art. 24, comma 3 lett. A L. n.240/2010) –S.S.D. L-LIN/03- in regime di tempo pieno del dott. Michele Sollecito presso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica.

Il Collegio, dopo aver esaminato la documentazione a corredo della richiesta di parere, prende atto che la descritta modalità di finanziamento non incide sugli indicatori relativi alle facoltà assunzionali dell'Ateneo, trattandosi di “spesa sterilizzata o neutra” poiché il relativo costo è a totale carico del progetto CHANGES spoke 2 PNRR.

Il Collegio attesta il rispetto dei termini previsti dal d.lgs. 49/2012, della nota MIUR prot. n. 8312 del 05/04/2013 in ordine alla proposta di proroga di due anni di un contratto di ricercatore a tempo determinato di tipo A (art. 24, comma 3 lett. A L. n.240/2010) – S.S.D L-LIN/03- in regime di tempo pieno del dott. Michele Sollecito presso il Dipartimento di Ricerca e Innovazione Umanistica.

4) Richiesta di certificazione sull'atto unilaterale di costituzione del Fondo destinato al trattamento economico accessorio del personale Dirigente anno 2024;

Il Collegio è chiamato ad esprimere la propria valutazione sull'atto unilaterale di costituzione, per l'anno 2024, del Fondo destinato al trattamento economico accessorio del personale Dirigente, trasmesso dalla Direzione Generale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro via PEC in data 13.12.2023.

In sede di confronto illustrativo viene rappresentato ed evidenziato che:

- Il totale delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità è pari ad **€ 550.691,00;**
- la decurtazione del “c.d. limite 2004 -10%” è pari ad **€ 33.421,00;**
- la decurtazione permanente è pari ad **€ 88.920,00;**

pertanto il fondo si riduce da euro 550.691,00 ad euro 429.432,00 quest'ultimo risulta superiore al valore dell'anno 2016 e viene riallineato all'importo corrispondente di € 423.357,00.

A tale importo si aggiunge

- la quota pari all'1,7% del monte salari 2015 ammonta a **€ 9.235,00;**

Il Collegio, ne certifica, per l'anno 2024, l'ammontare nella misura di **€ 432.592,00.**

5) Richiesta di certificazione sull'atto unilaterale di costituzione del Fondo destinato al trattamento economico accessorio del personale collaboratore ed esperto linguistico anno 2024;

Il Collegio è chiamato poi ad esprimere la propria valutazione sull'atto unilaterale di costituzione del Fondo di pertinenza del personale CEL, trasmesso dalla Direzione Generale dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro via PEC in data 13.12.2023.

La funzione che il Collegio, in questa sede, è chiamato a svolgere è disciplinata dall'art. 40 – bis c. 1 del D.lgs. n. 165/2001 che così recita: "Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal collegio dei revisori dei conti, dal collegio sindacale, dagli uffici centrali di bilancio o dagli analoghi organi previsti dai rispettivi ordinamenti". Da ultimo, tale funzione è stata richiamata dalla "circolare vademecum per la revisione amministrativo-contabile negli enti pubblici", Mef-Rgs., n. 20 del 5.5.2017, che, alla pag. 151, "... raccomanda, in particolare la adozione da parte dell'Amministrazione/Ente di un Atto di costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa autonomamente certificato, quale premessa per l'avvio della contrattazione integrativa".

Il Collegio passa, quindi, all'esame del Fondo destinato al trattamento economico accessorio del personale collaboratore ed esperto linguistico per l'anno 2024.

Il totale delle risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità ammontano ad euro **124.000,00** e che le decurtazioni applicate derivanti dalla normativa vigente ammontano per un totale di **€ 22.151,46.**

Il Collegio certifica l'ammontare del Fondo di cui trattasi, per l'anno 2024 per un ammontare di **€ 101.848,54.**

I lavori si concludono alle ore 15:00 del giorno 18 dicembre 2023. Il verbale viene approvato dal Collegio; successivamente sarà sottoscritto e inserito nell'apposito registro.

Il Collegio dispone che il verbale, a cura della propria segreteria, venga inviato al MEF-Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato all'indirizzo rgs.ragioniereregenerale.coordination@pec.mef.gov.it.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Cons. Riccardo Patumi

Dott. Francesco De Sario

Dott. Renato Pedullà
